

S. Andrea apostolo (festa)

LUNEDÌ 30 NOVEMBRE

I settimana di Avvento - Proprio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto non tardare!
Gloria al Padre e allo Spirito Santo, a Colui che è che era e che viene,
il Re dei secoli! Amen, alleluia.

Inno (CFC)

*Prescelti come apostoli
e mandati dallo Spirito
per tutta la terra,
nelle vostre mani
è l'opera del Padre,
sulle vostre labbra
il messaggio di salvezza.*

*Un giorno foste deboli,
ma resi forti e liberi
dal soffio di Dio,
nulla vi spaventa,
niente più vi nuoce:
più non è spezzata
la voce dal timore.*

*Nel vostro annuncio umile
la croce rende polvere*

*le mura dei cuori:
vince ogni orgoglio
e sgretola il peccato,
piana e dolce s'apre
la via della gioia.*

Salmo CF. SAL 18 (19)

I cieli narrano la gloria di Dio
l'opera delle sue mani
annuncia il firmamento.

Il giorno al giorno
ne affida il racconto
e la notte alla notte
ne trasmette notizia.

Senza linguaggio, senza parole,
senza che si oda la loro voce,
per tutta la terra
si diffonde il loro annuncio

e ai confini del mondo
il loro messaggio.

Là pose una tenda per il sole
che esce come sposo
dalla stanza nuziale:
esulta come un prode
che percorre la via.

Sorge da un estremo del cielo
e la sua orbita
raggiunge l'altro estremo:
nulla si sottrae al suo calore.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

Fratello, se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo (*Rm 10,9*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **Tu sei, Signore, l'unico nostro bene!**

- Perché la nostra fede sia reale esperienza dell'incontro con Cristo, cercato, ascoltato e amato.
- Ti ringraziamo per i fratelli che ci hanno condotto all'incontro con te.
- Ti presentiamo i nostri fratelli che non hanno ancora sperimentato la dolcezza del tuo amore.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO CF. MT 4,18-19

Sulle sponde del mare di Galilea
il Signore vide due fratelli, Pietro e Andrea,
e li chiamò: «Venite dietro a me,
vi farò pescatori di uomini».

Gloria

p. 310

COLLETTA

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera nella festa dell'apostolo sant'Andrea; egli che fu annunciatore del vangelo e pastore della tua Chiesa, sia sempre nostro intercessore nel cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA RM 10,9-18

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratello, ⁹se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. ¹⁰Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.

¹¹Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». ¹²Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco,

dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. ¹³Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

¹⁴Ora, come invocheranno colui nel quale non hanno creduto? Come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? Come ne sentiranno parlare senza qualcuno che lo annunci? ¹⁵E come lo annunceranno, se non sono stati inviati? Come sta scritto: «Quanto sono belli i piedi di coloro che recano un lieto annuncio di bene!».

¹⁶Ma non tutti hanno obbedito al Vangelo. Lo dice Isaia: «Signore, chi ha creduto dopo averci ascoltato?». ¹⁷Dunque, la fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo. ¹⁸Ora io dico: forse non hanno udito? Tutt'altro: «Per tutta la terra è corsa la loro voce, e fino agli estremi confini del mondo le loro parole».
– *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE SAL 18 (19)

Rit. Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.

²I cieli narrano la gloria di Dio,
l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.
³Il giorno al giorno ne affida il racconto
e la notte alla notte ne trasmette notizia. **Rit.**

⁴Senza linguaggio, senza parole,
senza che si oda la loro voce,
⁵per tutta la terra si diffonde il loro annuncio
e ai confini del mondo il loro messaggio. **Rit.**

Rit. Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.

CANTO AL VANGELO CF. MT 4,19

Alleluia, alleluia.
Venite dietro a me,
vi farò pescatori di uomini.
Alleluia, alleluia.

VANGELO MT 4,18-22

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, ¹⁸mentre camminava lungo il mare di Galilea, Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. ¹⁹E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». ²⁰Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono.

²¹Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedèo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. ²²Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.
– *Parola del Signore.*

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, con i doni che ti presentiamo nella festa di sant'Andrea apostolo, l'umile offerta di noi stessi e donaci in cambio la tua vita divina. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente giusto renderti grazie, è bello cantare la tua gloria, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Pastore eterno, tu non abbandoni il tuo gregge, ma lo custodisci e proteggi sempre per mezzo dei tuoi santi apostoli, e lo conduci attraverso i tempi, sotto la guida di coloro che tu stesso hai eletto vicari del tuo Figlio e hai costituito pastori.

Per questo dono della tua benevolenza, insieme agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode: **Santo...**

oppure

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Tu hai stabilito la tua Chiesa sul fondamento degli apostoli, perché sia, attraverso i secoli, segno visibile della tua santità, e in nome tuo trasmetta agli uomini le verità che sono via al cielo.

Per questo mistero di salvezza, uniti a tutti gli angeli, proclamiamo nel canto la tua gloria: **Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Gv 1,41-42

Andrea disse a suo fratello Simone:
«Abbiamo trovato il Messia, il Cristo».
E lo condusse da Gesù.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione al tuo sacramento, Signore, ci fortifichi e ci dia la gioia di portare in noi, sull'esempio di sant'Andrea apostolo, i patimenti del Cristo, per partecipare alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

La croce di sant'Andrea

La croce di sant'Andrea, che segna i nostri crocicchi e ci mette in guardia dal pericolo di non vedere un passaggio a livello finendo sotto un treno, è la memoria della più importante e delle più esigenti croci della vita: la fraternità! La liturgia della Parola che accompagna la celebrazione di questa festa comincia con una sorta di appello: «Fratello...» (Rm 10,9). Nel testo del vangelo, che evoca la chiamata di Andrea, per due volte si sottolinea come l'appello dei primi discepoli è indissolubilmente legato a uno sguardo che si posa sul loro essere «due fratelli» (Mt 4,18). Non possiamo fare a meno di ritornare al

primo dramma di fraternità vissuto da Caino e Abele. Sembra proprio che il Signore Gesù, quando si mette a percorrere le nostre strade umane, per prima cosa ci voglia insegnare il cammino di quella fraternità che, se è un dono o un retaggio della natura, esige tutto il cammino e l'impegno di una scelta che si fa conversione come apertura all'altro, al più vicino, che rischia talora di essere il più difficile da comprendere e da amare.

Un testo di Bernardo di Chiaravalle riprende la tradizione di tutte le Chiese attorno alla figura dell'apostolo Andrea: «“O croce tanto lungamente desiderata, offerta ora all'aspirazione della mia anima, vengo a te, pieno di gioia e sicurezza. Ricevimi con gioia, me, discepolo di colui che pendeva dalle tue braccia”. Così parlava sant'Andrea, guardando da lontano la croce innalzata per il suo supplizio. Da dove gli venivano una gioia e un'esultanza così incredibili? Da dove tale perseveranza in un essere così fragile? Da dove quest'uomo traeva un'anima così spirituale, una carità tanto fervente e una volontà tanto forte? Non è giusto pensare che prendesse da se stesso un sì gran coraggio; era il dono perfetto disceso dal Padre della luce (Gc 1,17), dal solo che fa meraviglie. Era lo Spirito Santo che veniva in aiuto alla sua debolezza e che metteva nel suo cuore un amore forte come la morte, e anche più forte della morte (Ct 8,6). Piaccia a Dio che possiamo partecipare a questo Spirito, anche noi oggi! Poiché, se ora è faticoso lo

sforzo della conversione, se ci pesa vegliare nella preghiera, è unicamente a causa della nostra povertà spirituale. Se lo Spirito Santo è con noi, verrà sicuramente in aiuto alla nostra debolezza. Ciò che ha fatto per sant'Andrea davanti alla croce e alla morte, lo farà anche per noi: toglierà all'impegno della conversione il carattere difficile, lo renderà desiderabile e anche piacevole. Fratelli, cerchiamo questo Spirito, facciamo di tutto per ottenerlo, o per possederlo più pienamente, se già l'avessimo. Dobbiamo dunque prendere la nostra croce con sant'Andrea, o piuttosto con colui che egli ha seguito, il Signore nostro Salvatore. La causa della sua gioia era che moriva non solo con lui, ma come lui, e che, unito così intimamente alla sua morte, con lui avrebbe regnato [...]. Poiché su questa croce è la nostra salvezza».¹ Questo testo diventa ancora più efficace e forte, se pensiamo alla croce del fratello che non è da trascinare o semplicemente subire, ma da accogliere e quasi da sposare.

In questo lungo tempo di meditazione condivisa della parola di Dio attraverso i giorni, abbiamo camminato insieme sotto lo sguardo del Signore e con lo sguardo aperto verso ogni umano cammino. Ora è tempo non di separarsi, ma di accompagnarci in modo diverso, lasciando ad altri la penna per continuare Messa e Preghiera quotidiana nella certezza che ogni cammino

¹ BERNARDO DI CHIARAVALLE, 2ª *Omelia per la festa di sant'Andrea*.

di fraternità e di discepolanza non può che essere parte di quel Regno che viene, e di cui la croce è indicazione certa per non smarrire la strada.

Signore Gesù, per intercessione di sant'Andrea, di cui oggi celebriamo la santa memoria, noi ti preghiamo per il cammino compiuto insieme, per la parola spezzata. Per chi ha scritto, ha studiato, ha letto e pregato in questo tratto di vita e quotidiana eucaristia, ti preghiamo. Resti unanime il cuore, pure su cammini diversi, sia unico il passo dietro a te, Signore. Benedici e custodisci i cuori e le strade di chi in questi anni ha camminato su queste pagine e vieni, vieni ancora, vieni sempre nella nostra vita, Signore Gesù!

Cattolici, ortodossi, anglicani e luterani

Andrea, apostolo.

